

# **Aggiungi un posto a tavola: successo a Casalmaggiore per la terza edizione promossa dalle Acli**

«Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce (Is 9,1). Il Natale è una luce che illumina tanti luoghi bui dell'esistenza umana, tanti luoghi di dolore» (Comunità di Sant'Egidio 2019). Ispirandosi all'opera che Comunità di Sant'Egidio compie dal 1982 invitando a pranzo nel periodo natalizio migliaia di persone sole, povere, senz'atetto, il circolo Acli di Casalmaggiore ha organizzato nella festività di Santo Stefano il pranzo di solidarietà "Aggiungi un posto a tavola", giunto alla sua terza edizione.

«Sta divenendo una tradizione ormai attesa dalla comunità casalasca – dichiara Francesco Caffelli, presidente del locale circolo Acli -. Condividere un pasto caldo non è solo un modo per vivere una giornata in compagnia, ma anche per tessere legami che permettano di sostenere, nel corso dell'anno, le necessità di famiglie o singoli in difficoltà».

Tradizione, inoltre, che si coniuga con generosità. Tante le persone che hanno dedicato anche quest'anno il proprio tempo libero all'organizzazione della giornata, due i cuochi ai fornelli (Achille Perini e Claudio Zardi) oltre ai tanti aiutanti, e diverse le imprese locali che hanno donato prodotti alimentari per la riuscita del pranzo.

«Un sentito ringraziamento – prosegue Caffelli – va alla San Vincenzo de' Paoli di Casalmaggiore, all'azienda agricola Il Germoglio, a Padania Alimenti, a Cafè Royal, alla Bottega NonSoloNoi del Commercio Equo e Solidale. Oltre alla parrocchia di Santo Stefano che ha sostenuto l'iniziativa

mettendo a disposizione i locali e la cucina dell'oratorio».

Un centinaio i partecipanti tra cui molte famiglie con bambini, che hanno giocato e cantato, accompagnati dal gruppo dei Cattolici ghanesi, che hanno intonato canti sacri a cappella molto graditi a tutti i presenti.

Con i ringraziamenti gli organizzatori hanno dato l'arrivederci al prossimo anno.